

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2019, n. 10

Adozione, ai sensi dell'articolo 34 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, dell'Accordo di Programma tra Regione Piemonte e la Provincia di Cuneo per la redazione del progetto di fattibilità tecnico economica della Variante all'abitato di Costigliole Saluzzo (rep. n. 23 del 11.01.2019).

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto l'art. 34 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Vista la D.G.R. n. 27-23223 del 24 novembre 1997, "Assunzione di direttive in merito al procedimento amministrativo sugli accordi di programma L.R. 51/97, art. 17", modificata con D.G.R. n. 60-11776 del 16 febbraio 2004, D.G.R. n. 58-10762 del 08.02.2009 e D.G.R. n. 1-7327 del 03.08.2018.

Premesso che:

il Comune di Costigliole Saluzzo, ha richiesto con nota prot. n.5767 del 13.07.2018 alla Regione Piemonte l'attivazione della procedura per la sottoscrizione di un Accordo di Programma finalizzato alla redazione del progetto di fattibilità tecnico economica della Variante all'abitato di Costigliole Saluzzo segnalando le criticità presenti sulla Strada Provinciale Saluzzo – Cuneo.

Dato atto che:

con nota del 11.09.2018 prot. n. 15842, il Presidente della Giunta regionale ha individuato il responsabile del procedimento nella persona dell'ing. Eriberto Naddeo, Dirigente del Settore Investimenti Trasporti e Infrastrutture;

il responsabile del procedimento ha convocato la prima Conferenza per il giorno 20.09.2018 nel corso della quale le Parti hanno convenuto di dare corso all'Accordo di Programma;

il responsabile del procedimento di Accordo di Programma ha provveduto a pubblicare sul BUR n. 38 del 20.09.2018 l'Avviso di avvio del procedimento di Accordo di programma;

nel corso della Conferenza conclusiva tenutasi in data 18.10.2018 le Parti hanno espresso formalmente il loro assenso allo schema di Accordo di Programma e della relativa scheda di intervento allegata allo stesso (come da Verbale agli atti della Settore regionale Investimenti Trasporti e Infrastrutture);

il valore complessivo dell'Accordo è pari a € 50.000,00 totalmente finanziati dalla Regione.

Preso atto che:

la D.G.R. n. 18-7912 del 23.11.2018 ha approvato lo schema di Accordo di Programma tra la Regione Piemonte e la Provincia di Cuneo per la redazione del progetto di fattibilità tecnico economica della Variante all'abitato di Costigliole Saluzzo ed ha previsto le risorse pari ad € 50.000,00 sul bilancio regionale 2018-2020, cap. 217747, Annualità 2018;

con D.D. n. 4124 del 14.12.2018 è stata impegnata la somma di € 50.000,00 a favore della Provincia di Cuneo, soggetto attuatore della progettazione di cui all'oggetto, sul cap. 217747/2018;

Considerato che l'Accordo di programma di che trattasi è stato firmato digitalmente dal Presidente della Provincia di Cuneo Federico Borgna e dall'Assessore Francesco Balocco per la Regione Piemonte ed è stato repertoriato in data 11.01.2019 rep. n. 23.

Dato atto che la copertura finanziaria pari a € 50.000,00 è assicurata dallo stanziamento iscritto sul Cap. 217747 del bilancio pluriennale 2018/2020.

Vista la L.R. 4 del 05.04.2018 "Bilancio di previsione finanziaria 2018-2020";

Vista la L.R. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione".

Attestata la regolarità amministrativa e contabile del presente provvedimento ai sensi della DGR 1-4046 del 17 ottobre 2016.

Il Presidente della Regione Piemonte, ai sensi del 4° comma dell'art. 34 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

decreta

Articolo Unico

E' adottato, ai sensi del comma 4 dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, l'Accordo di Programma tra Regione Piemonte e la Provincia di Cuneo per la redazione del progetto di fattibilità tecnico economica della Variante all'abitato di Costigliole Saluzzo, sottoscritto con firma digitale, repertoriato al n. 23 del 11.01.2019, ed allegato, in copia analogica ai sensi dell'articolo 23, comma 1 del Dlgs 82/2005 e s.m.i. (rendition con impronta 6cbee9ea-2b80-11e9-a0a6-9706e2e62e6f2eb), al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

Di prendere atto che la copertura finanziaria pari a € 50.000,00 dell'Accordo di Programma in oggetto è assicurata dallo stanziamento iscritto sul Cap. 217747 del bilancio pluriennale 2018/2020, Imp. n. 9284 /2018.

E' dato incarico al Responsabile del Procedimento di trasmettere copia del presente Decreto, unitamente al testo dell'Accordo di Programma, ai soggetti firmatari.

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010 nonché ai sensi dell'art. 23 c. 1 lett. d) del D.lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

Sergio Chiamparino

Allegato

Accordo di Programma
tra
la Regione Piemonte
e la Provincia di Cuneo
per la redazione del progetto di fattibilità tecnico
economica della Variante all'abitato di Costigliole
Saluzzo

Ai sensi dell'art. 34 del D.lgs 18 agosto 2000, n. 267
Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali

ACCORDO DI PROGRAMMA TRA LA REGIONE PIEMONTE E LA PROVINCIA DI CUNEO PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA DELLA VARIANTE ALL'ABITATO DI COSTIGLIOLE SALUZZO

PREMESSO CHE

Lo studio che il presente atto intende finanziare ha lo scopo di determinare l'importo di spesa di una ipotesi di variante per il superamento dell'abitato di Costigliole Saluzzo.

Il tracciato proposto dal Comune e che dovrà trovare verifica nello studio qui all'esame presenta una lunghezza di circa 1600 m e prevede una ripartizione in almeno due lotti funzionali.

Il primo lotto ha inizio al confine tra il Comune di Busca e di Costigliole con una rotatoria di adeguate dimensioni (circa 70 m di diametro) superando l'abitato di Costigliole sul lato Est. si ricongiunge con la SP 169 per Villafalletto per poi proseguire ed intersecarsi dopo circa 500 m con la SP 156 Costigliole Savigliano.

L'attraversamento della ferrovia è previsto a raso, ipotesi già prospettata con RFI in recenti riunioni propedeutiche al lavoro di che trattasi.

Il progetto deve consentire anche la individuazione e la valutazione di un percorso a Nord dell'abitato di Costigliole per superare integralmente l'abitato storico di Costigliole e ricongiungersi sulla SP 589 e costituire altresì un allaccio alla SP 8 verso la Valle Varaita. Questo dovrebbe costituire il secondo lotto che si presenta molto più oneroso sotto il profilo economico in quanto deve prevedere il superamento del torrente Varaita con un ponte ed il superamento della ferrovia Cuneo – Saluzzo. Come detto per questo secondo lotto si provvederà unicamente alla individuazione del corridoio di concerto con il Comune di Costigliole Saluzzo.

Il collegamento verso la valle Varaita consentirà di sostenere adeguatamente l'economia della valle.

CONSIDERATO CHE

Il Comune di Costigliole Saluzzo, ha richiesto con nota prot. n.5767 del 13.07.2018 alla Regione Piemonte l'attivazione della procedura per la sottoscrizione di un accordo di programma per la redazione del progetto di fattibilità tecnico economica della Variante all'abitato di Costigliole Saluzzo come descritto in premessa;

con nota del 11.09.2018 prot. n. 15842, il Presidente della Giunta regionale ha individuato il responsabile del procedimento nella persona dell'ing. Eriberto Naddeo, Dirigente del Settore Investimenti Trasporti e Infrastrutture;

è stata espletata dal Settore Investimenti Trasporti e Infrastrutture la prevista istruttoria inerente la coerenza dell'intervento proposto e la loro legittimità, sulla base della documentazione prodotta;

nel corso delle riunioni di Conferenza del 20.09.2018 e del 18.10.2018 indette dall'ing. Eriberto Naddeo, ai sensi dell'art. 34, comma 3, D.Lgs. 267/2000 e della DGR 24.11.1997 n. 27-23223, tenutesi in Torino presso gli uffici della Regione Piemonte di corso Stati Uniti 21, tutti i convenuti hanno espresso il proprio consenso sulla bozza del presente Accordo di Programma presentata dal Responsabile del procedimento, condividendone l'iniziativa e i contenuti, compreso quanto specificato negli allegati al presente Accordo;

sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 38 del 20.09.2018 è stato pubblicato l'avvio del relativo procedimento;

la Giunta regionale, con D.G.R. n. 18-7912 del 23.11.2018 ha approvato la bozza del presente Accordo di Programma;

la Provincia di Cuneo ha approvato la bozza del presente Accordo di Programma con Decreto del Presidente n. 2018/09.04/000011

TRA

La Regione Piemonte, rappresentata dall'Assessore Francesco Balocco, domiciliato per la carica in Piazza Castello 165 – Torino;

La Provincia di Cuneo rappresentata dal Presidente Federico Borgna, domiciliato per la carica presso la Provincia di Cuneo – corso Nizza 21 Cuneo

SI CONVIENE E SI SOTTOSCRIVE IL SEGUENTE ACCORDO DI PROGRAMMA

Art. 1

Premesse ed allegati

1. Le premesse e gli allegati formano parte integrante, formale e sostanziale, del presente Accordo di Programma (di seguito definito Accordo).
2. Le schede intervento sono compilate all'interno del sistema informativo locale regionale "Gestionale Finanziamenti".

Art. 2

Finalità dell'Accordo

1. Il presente Accordo ha ad oggetto la **redazione del progetto di fattibilità tecnico economica della Variante all'abitato di Costigliole Saluzzo per l'importo complessivo di € 50.000,00.**

Art. 3

Definizioni

1. Ai fini del presente Accordo si intende:
 - per "Accordo", il presente Accordo di Programma avente ad oggetto l'intervento di cui all'articolo 2;
 - per "Parti", i soggetti sottoscrittori del presente Accordo;
 - per sistema informativo locale regionale "Gestionale Finanziamenti", gli applicativi informatici di monitoraggio dell'attuazione degli interventi;
 - per "Scheda", la scheda, sia in versione cartacea che in versione informatica, che identifica per ciascun intervento il soggetto attuatore, il referente di progetto/responsabile del procedimento, i dati anagrafici dell'intervento, i dati relativi all'attuazione fisica, finanziaria e procedurale, il cronoprogramma per la realizzazione di ogni specifico intervento;
 - per "Responsabile dell'Attuazione dell'Accordo di Programma"(RAP), il soggetto incaricato del coordinamento e della vigilanza sull'attuazione dell'Accordo, individuato nel Responsabile del Settore Investimenti, Trasporti e Infrastrutture della Direzione Opere Pubbliche, Difesa Del Suolo, Economia Montana, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica della Regione Piemonte;
 - per "Responsabile dell'intervento": il soggetto responsabile di gestire e programmare gli interventi, così come individuato da ciascun Ente sottoscrittore del presente Accordo;
 - per "beneficiario/realizzatore", il soggetto che percepisce il finanziamento ed è responsabile della sua completa realizzazione;

- per “Collegio di Vigilanza”: il comitato composto dai legali rappresentanti dei soggetti sottoscrittori del presente Accordo o loro delegati, con i compiti previsti dal successivo Art. 8.

Art. 4

Obblighi delle Parti

1. Le Parti si impegnano, nello svolgimento dell’attività di competenza, a rispettare e a far rispettare tutti gli obblighi previsti nell’Accordo. A tal fine, le parti si danno reciprocamente atto che il rispetto della tempistica di cui alla Scheda intervento (allegato 1) costituisce elemento prioritario ed essenziale per l’attuazione dell’intervento oggetto del presente atto.
2. Entro il 30 aprile di ogni anno, su proposta del RAP, è sottoposto all’approvazione del Collegio di Vigilanza l’aggiornamento degli impegni assunti dalle singole parti e il rispetto dei tempi di rilascio degli atti di approvazione, di autorizzazione e dei pareri, nonché alla progettazione dell’opera, all’attivazione delle occorrenti risorse e a tutti gli altri atti di competenza nelle materie oggetto del presente Accordo;
3. Le Parti si impegnano, inoltre, a:
 - a.) fare ricorso a forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, attraverso strumenti di semplificazione dell’attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa;
 - b.) rimuovere tutti gli ostacoli che potranno sorgere in ogni fase di esecuzione degli impegni assunti per la progettazione dell’intervento, accettando, in caso di inerzia, ritardo o inadempienza accertata, le misure previste dall’ Accordo;
 - c.) gli Enti beneficiari si impegnano a rendicontare tempestivamente, alla Regione Piemonte, tramite la piattaforma informatica Sistema Gestionale Finanziamenti, le spese effettuate nell’ambito dell’Accordo, anche al fine di permettere il pronto trasferimento delle risorse economiche per la progettazione degli interventi.
 - d.) effettuare i controlli necessari al fine di garantire la correttezza e la regolarità della spesa.

Articolo 5

Copertura finanziaria e programmazione delle risorse

1. Il valore complessivo del presente Accordo ammonta a € 50.000,00 la cui copertura finanziaria è assicurata dalla fonte riportata nella tabella successiva.

Beneficiario: Provincia di Cuneo

FONTI	2018	2019	2020	TOTALE
REGIONE PIEMONTE	€ 50.000,00	0	0,00	€ 50.000,00

2. A tale impegno, la Regione Piemonte farà fronte con risorse che trovano copertura sul capitolo n. 217747 del Bilancio pluriennale 2018/2020;
3. La Provincia di Cuneo è soggetto attuatore della progettazione in oggetto;
4. Le economie, compresi i ribassi d’asta o i minori costi, derivanti dall’attuazione degli interventi individuati nel presente atto, sono accertate dal RAP in sede di monitoraggio il quale, anche su istanza del soggetto beneficiario/realizzatore, ne propone la eventuale riprogrammazione al Collegio di Vigilanza per interventi di cui al presente Accordo. Le eventuali economie finali dovranno essere restituite dalla Provincia di Cuneo alla Regione Piemonte.

Articolo 6

Modalità di trasferimento delle risorse

1. Le Parti si danno atto che, per ogni distinta fonte finanziaria, restano valide le procedure di trasferimento delle risorse, controllo, rendicontazione delle spese per ogni tipologia di fonte di finanziamento. Sarà cura del RAP, su segnalazione delle parti competenti, comunicare le eventuali variazioni intervenute nelle procedure di trasferimento delle risorse, controllo, rendicontazione delle spese.
2. La procedura di liquidazione del finanziamento regionale a favore della Provincia di Cuneo avviene secondo le seguenti modalità:
 - 100% delle spese effettivamente sostenute alla conclusione della progettazione;

Le richieste di pagamento dovranno essere inoltrate a: Regione Piemonte, Direzione Opere Pubbliche, Difesa Del Suolo, Economia Montana, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica – Settore Investimenti, Trasporti e Infrastrutture con allegata la documentazione giustificativa.

3. La predisposizione degli elaborati progettuali deve avvenire entro il 31.12.2018 e la relativa rendicontazione alla Regione Piemonte entro e non oltre il 31.12.2019.
4. Le parti si impegnano a tenere conto dei vincoli imposti dalla finanza pubblica ai fini della corretta attuazione dell'intervento.

Articolo 7

Ente attuatore/Beneficiario

L'Ente attuatore e beneficiario dell'intervento è la Provincia di Cuneo.

L'importo di cui all'art. 5 del presente Accordo, si intende comprensivo della somma corrispondente all'incentivo per le funzioni tecniche ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 50/2016–trattandosi di attività di programmazione della spesa per investimenti e di valutazione preventiva dei progetti. L'importo verrà calcolato sulla base del relativo Regolamento provinciale vigente alla data di redazione del Progetto di fattibilità tecnica economica di cui all'oggetto e comunque per una somma complessiva non superiore ad € 5.000,00. Tale somma verrà ripartita tra i soli funzionari tecnici della Provincia che hanno partecipato alla redazione del progetto, tenuto conto di quanto previsto all'art. 113 comma 3 ultimo periodo.

Articolo 8

Collegio di vigilanza, poteri sostitutivi e provvedimenti per inerzia ritardi e inadempienze

1. E' istituito un Collegio di Vigilanza, che si riunisce almeno una volta l'anno, presieduto dal Presidente della Regione Piemonte o da un suo delegato ed è composto dai legali rappresentanti dei soggetti sottoscrittori del presente Accordo o loro delegati.
2. Il Collegio di Vigilanza vigila sulla corretta applicazione e sul buon andamento dell'esecuzione dell'Accordo ai sensi dell'art. 34, comma 7, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.
3. Il Collegio può disporre l'acquisizione di documenti e di informazioni presso i soggetti stipulanti l'Accordo, al fine di verificare le condizioni per l'esercizio dei poteri sostitutivi in caso di inerzia o di ritardo da parte del soggetto realizzatore o dei soggetti firmatari del presente Accordo.
4. L'inerzia, l'omissione e l'attività ostantiva riferite alla verifica o al monitoraggio da parte dei

soggetti responsabili delle funzioni di cui sono competenti costituiscono, agli effetti del presente Accordo, fattispecie di inadempimento.

5. Nel caso di ritardo, inerzia o inadempimento, il RAP diffida il soggetto al quale il ritardo, l'inerzia o l'inadempimento siano imputabili, ad assicurare l'adempimento delle sue obbligazioni entro un determinato termine. Alla scadenza di tale termine, se l'omissione perdura, il RAP propone al Collegio di Vigilanza idonee misure, che il Collegio valuta, delibera e vi dà esecuzione, secondo le disposizioni inerenti le ipotesi di revoca totale o parziale del finanziamento, proroghe o variazioni nell'attuazione delle opere.
6. Sono fatti salvi i finanziamenti occorrenti per assolvere agli obblighi assunti e da assumere da parte del soggetto attuatore per obblighi di legge, relativamente agli interventi oggetto di eventuale revoca dei finanziamenti.
7. Qualora uno dei soggetti sottoscrittori non adempia a una o più delle parti dell'Accordo, compromettendo così l'attuazione di un intervento previsto nell'Accordo medesimo, sono poste a suo carico le spese sostenute dalle altre parti per studi, piano, progetti e attività poste in essere al fine esclusivo di mantenere gli impegni assunti con l'Accordo stesso.
8. La revoca del finanziamento non pregiudica l'esercizio di eventuali pretese di risarcimento nei confronti del soggetto cui sia imputabile l'inadempimento per i danni arrecati. Ai soggetti che hanno sostenuto oneri in conseguenza diretta dell'inadempimento contestato compete, comunque, l'azione di ripetizione degli oneri medesimi.
9. Del mancato adempimento viene data notizia a cura del RAP agli organismi di valutazione dirigenziale per la valutazione delle performances del funzionario responsabile.

Articolo 9

Responsabili degli interventi

1. Il Responsabile dell'intervento, così come individuato dai rispettivi organi politici, oltre alle funzioni previste come Responsabile del procedimento ex art 31 del D.Lgs. 50/2016, svolgono i seguenti compiti:
 - a. pianificare il processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento attraverso la previsione dei tempi, delle fasi, delle modalità, adottando un modello metodologico di pianificazione e controllo riconducibile al project management;
 - b. organizzare, dirigere, valutare e controllare l'attivazione e la messa a punto del processo operativo teso alla completa progettazione dell'intervento;
 - c. monitorare costantemente l'attuazione degli impegni assunti dai soggetti coinvolti nella progettazione dell'intervento, ponendo in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dello stesso nei tempi previsti e segnalando tempestivamente al RAP gli eventuali ritardi e/o ostacoli tecnico - amministrativi che ne dilazionano e/o impediscono l'attuazione;
 - d. aggiornare tempestivamente il monitoraggio dell'intervento inserendo i dati richiesti nel Sistema informativo di riferimento;
 - e. trasmettere al RAP, con cadenza annuale, entro il 28 febbraio dell'anno successivo, una relazione esplicativa, contenente la descrizione dei risultati conseguiti e le azioni di verifica svolte, comprensive di ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dello stesso, nonché l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla progettazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive.

Articolo 10

Sistema di Monitoraggio

1. Il monitoraggio in itinere ed ex post tramite il Sistema Gestionale Finanziamenti prevede il completo e tempestivo inserimento dei dati nel sistema informativo.

2. Per l'intervento devono essere individuate le tipologie di indicatori nelle schede intervento e poi successivamente nel Sistema Gestionale Finanziamenti gli indicatori di realizzazione fisica.

Articolo 11

Controlli

1. I controlli consistono in:

- verifiche amministrative documentali sul 100% di tutta la documentazione relativa all'intero processo di attuazione dell'intervento;
- verifiche in loco, sia in itinere sia a conclusione degli interventi, finalizzati al controllo fisico e finanziario dell'opera.

Articolo 12

Revoca del finanziamento: totale o parziale

1. La revoca totale del contributo assegnato è disposta dal RAP, previa valutazione da parte del Collegio di Vigilanza secondo quanto previsto all'art. 8, nei seguenti casi:
 - fatte salve le ipotesi di proroghe, il mancato rispetto dei tempi di realizzazione della progettazione dell'intervento previsti;
 - mancata destinazione del contributo per l'intervento ammesso;
 - rilascio di dati, notizie o dichiarazioni false o reticenti;
 - modifica della destinazione d'uso dell'opera realizzata o cessione a qualunque titolo dei beni acquistati con il contributo nei 5 anni successivi alla conclusione dell'intervento;
 - rifiuto del beneficiario di consentire l'effettuazione dei controlli o mancata produzione della documentazione necessaria a tale scopo;
 - inadempimenti del beneficiario rispetto agli obblighi previsti dal provvedimento di ammissione a finanziamento e dalle disposizioni vigenti emersi dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti;
 - mancato invio da parte del beneficiario dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, secondo le modalità definite nell'atto di concessione del contributo.
2. La revoca totale comporta, a carico del beneficiario, la restituzione delle somme concesse e percepite, maggiorate del tasso di interesse legale, gli interessi di mora, i costi sostenuti dall'Amministrazione regionale.
3. Le revoche parziali dei contributi assegnati sono disposte dal RAP, previa valutazione da parte del Collegio di Vigilanza secondo quanto previsto all'art. 8, nei seguenti casi:
 - ✓ realizzazione parziale della progettazione che assicuri la funzionalità dell'operazione e quindi il raggiungimento degli obiettivi previsti;
 - ✓ l'accertamento, a seguito della verifica finale, di un importo di spese sostenute inferiore alle spese ammesse con il provvedimento di concessione;
 - ✓ la decurtazione automatica nei confronti della Regione Piemonte delle risorse finanziarie previste a causa del mancato rispetto dei termini, dei vincoli di impegno e di spesa. Tale revoca viene applicata per gli interventi che non hanno rispettato il cronoprogramma indicato dal beneficiario, determinando il mancato raggiungimento degli obiettivi previsti.
4. La revoca parziale comporta la riduzione proporzionale del finanziamento in relazione allo stato di avanzamento dell'intervento.
5. Relativamente all'eventuale revoca, sono fatti salvi i finanziamenti occorrenti per assolvere agli obblighi assunti e da assumere da parte del soggetto attuatore per obblighi di legge.
6. Sono fatti salvi i casi di forza maggiore.

Articolo 13

Verifiche: attivazione ed esiti

1. L'attuazione dell'Accordo è costantemente monitorata, al fine di consentire la rilevazione sistematica e tempestiva dei suoi avanzamenti procedurali, fisici e di risultato.
2. Il RAP, nel rispetto delle procedure dei controlli, assicura la puntuale comunicazione delle informazioni analitiche utili a consentire lo svolgimento delle previste attività valutative.
3. Gli esiti delle verifiche devono condurre ad un cambiamento significativo dello stato del progetto al fine di:
 - ✓ rimuovere le criticità intervenute;
 - ✓ prevedere un tempo congruo per verificare gli effetti di eventuali azioni correttive intraprese;
 - ✓ verificare l'impossibilità a rimuovere le criticità emerse con conseguente definanziamento dell'intervento e riprogrammazione delle risorse.

Articolo 14

Prevenzione e repressione della criminalità organizzata e dei tentativi di infiltrazione mafiosa

1. Le parti del presente Accordo si obbligano al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i..

Articolo 15

Durata e modifica dell'Accordo

1. L'Accordo impegna le parti contraenti fino alla consegna degli elaborati progettuali e alla rendicontazione alla Regione Piemonte e comunque non oltre il 31.12.2019.
2. L'Accordo può essere modificato o integrato per concorde volontà delle Parti contraenti, con le stesse modalità necessarie per la stipula.
3. Le proroghe per l'attuazione degli interventi, anche su proposta del responsabile dell'intervento, sono sottoposte dal RAP al Collegio di Vigilanza secondo le direttive della D.G.R. n. 27-23223 del 03.12.1997 e sue modifiche e integrazioni.

Articolo 16

Informazione e pubblicità

1. Le informazioni riferite agli obiettivi, alla realizzazione ed ai risultati del presente Accordo dovranno essere ampiamente pubblicizzate.
2. I soggetti attuatori si impegnano a fornire i dati necessari al fine di consentire la comunicazione di informazioni ai cittadini attraverso sistemi "Open data".

Articolo 17

Disposizioni generali e finali

1. Le Parti si impegnano, per quanto di propria competenza, a promuovere e ad accelerare, anche presso gli altri Enti ed Amministrazioni coinvolte, le procedure amministrative per attuare il presente Accordo.
2. Ogni eventuale modifica normativa o regolamentare inerente la disciplina degli "Accordi di Programma" si intende automaticamente recepita.

Articolo 18

Pubblicazione

Il presente Accordo di Programma è pubblicato sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005. Le copie su supporto analogico hanno la stessa efficacia probatoria dell'originale da cui sono tratte se

la loro conformità all'originale, in tutte le sue componenti, è attestata da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato (art. 23, comma 1, d.lgs. 82/2005).

Letto, confermato, sottoscritto

Per la Regione Piemonte
Francesco Balocco
(firmato digitalmente)

Per la Provincia di Cuneo
Federico Borgna
(firmato digitalmente)

Allegati:

- ALLEGATO 1:
Scheda intervento *“Progettazione di fattibilità tecnico – economica della Variante all’abitato di Costigliole Saluzzo”*

SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

ACCORDO DI PROGRAMMA

Responsabile di Linea:

Eriberto NADDEO

A1811A - Settore Investimenti Trasporti e Infrastrutture

Titolo progetto

Redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica della Variante all'abitato di Costigliole Saluzzo

Strumento di attuazione:

Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ECONOMICA DELLA VARIANTE ALL'ABITATO DI COSTIGLIOLE SALUZZO

B) Ambito d'intervento

- 01 Agroindustria
 02 Emergenze culturali
 03 Innovazione e creatività
 04 Recupero ambientale
 05 Energia
 06 Reti e prodotti turistici
 07 Logistica e trasporti
 08 Apea/ Rifunionalizzazione area industriale
 09 Coesione sociale
 10 Altro.....specificare

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- Lavori pubblici
 Acquisizione Beni e Servizi
 Finanziamenti, Aiuti, Contributi
 Altro.....specificare

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- a Progetto localizzato e puntuale
 b Progetto localizzato e trasversale
 c Progetto localizzato con effetti diffusi
 d Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al punto D) vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i suoi effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_Y
CN	COSTIGLIOLE SALUZZO	12024	Strade Provinciali 169 e 156	44.33.28.97	7.29.43.12

F) Descrizione sintetica dell'intervento

Ipotesi di variante per il superamento dell'abitato di Costigliole Saluzzo.
Il tracciato presunto, presenta una lunghezza di circa 1600 m e prevede una ripartizione in almeno due lotti funzionali.
Il primo lotto ha inizio al confine tra il Comune di Busca e di Costigliole Saluzzo con una rotatoria di adeguate dimensioni (circa 70 m di diametro) superando l'abitato di Costigliole sul lato Est, si ricongiunge con la SP 169 per Villafalletto per poi proseguire dopo circa 500 m ad intersecarsi con la SP 156 Costigliole-Savigliano. L'attraversamento della ferrovia è previsto a raso, ipotesi già prospettata con RFI in recenti riunioni propedeutiche al lavoro di che trattasi.
Il progetto deve consentire anche l'individuazione e la valutazione di un percorso a Nord dell'abitato di Costigliole al fine di superare integralmente l'abitato storico del Comune e ricongiungersi sulla SP 589, costituendo altresì un allaccio alla SP 8 verso la Valle Varaita. Questa ipotesi progettuale, dovrebbe costituire il secondo lotto di intervento, che prevede un costo di realizzazione più alto in quanto in quanto deve prevedere il superamento del Torrente Varaita mediante un ponte, r

G) CUP (ove già richiesto)

NON ANCORA RICHIESTO

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

- L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici
- L'intervento non è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche in materia di appalti pubblici

Note L'intervento non è inserito nella programmazione dell'Ente, in quanto trattasi di sola progettazione

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

- Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

- semplificata
- strutturale
- Altra.....specificare

b) la data di attivazione della procedura da definire

c) la data prevista di attivazione della procedura da definire

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

- Piano Particolareggiato
- Piano per l'Edilizia Economica e Popolare
- Piano delle aree per Insediamenti Produttivi
- Piano di Recupero
- Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica
- Altro.....specificare

e) la data di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa

f) la data prevista di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa

Note

L) Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento

nessuna

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

NO

SI

In caso affermativo indicare quali:

N) Conferenza dei Servizi

Non è necessaria

E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il :

Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

NO

SI

progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettabilità indicare :

a) l'amministrazione competente

Stato

Regione

Altri

b) **la data di attivazione** della procedura

c) **la data prevista** di attivazione della procedura

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

- Le aree sono di proprietà
- Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

specificare

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

- Procedura di esproprio
- Contratto di compravendita
- Altro..... specificare

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
Vincolo preordinato all'esproprio		€
		€
		€
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanazione Prevista

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- AZIONI IMMATERIALI
 PROGETTO PRELIMINARE
 PROGETTO DEFINITIVO
 PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (1)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'				
Note					
B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:				
1	PRELIMINARE	01/10/2018	P	31/12/2018	P
Note					
2	DEFINITIVA				
Note					
3	ESECUTIVA				
Note					

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (3)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)				
Note					
D2	ESECUZIONE LAVORI				
Note					
D3	COLLAUDO				
Note					
D4	FUNZIONALITA'				
Note					

N.B.

(1) In caso di azioni immateriali, compilare i punti come segue:

D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di **definizione e stipula** del contratto di affidamento di beni e servizi..

D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto

D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto previa **verifica e controlli**

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

50.000,00

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2018	0,00	50.000,00	50.000,00	100,00%
anno 2019	0,00	0,00	0,00	100,00%
anno 2020	0,00	0,00	0,00	100,00%
Totale	0,00	50.000,00	50.000,00	

N.B.

- (1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

Fonte di Finanziamento (1)		Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1	Comune	0,00	
2	Provincia	0,00	
3	Regione	50.000,00	
4	0,00	
5	0,00	
6	Finanziamento PAR/FSC	0,00	
Totale		50.000,00	

N.B.

- 1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc...

- 2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ PIVA	00447280044
Denominazione/ragione sociale	Provincia di Cuneo
Indirizzo	Corso Nizza n. 21
CAP - Provincia	12100 CUNEO
Telefono/Fax	0171/4451
E-mail	protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it

A2 Dati del Legale Rappresentante/ Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	Riccardo Enrici
Data di nascita	0
Codice Fiscale	N
Struttura di appartenenza nell'Ente	Settore Viabilità Cuneo Saluzzo
Indirizzo	Corso Nizza n. 21
CAP - Provincia	12100 CUNEO
Telefono/Fax	0171/445322
E-mail	enrici_riccardo@provincia.cuneo.it